



CONGIUNTURA FRIULI VENEZIA GIULIA

Consuntivo 2° trimestre 2016 e previsioni 3° trimestre 2016

Udine, 13 settembre 2016



Il contesto internazionale ... e nazionale

A livello internazionale prosegue la fase espansiva dell'economia statunitense, mentre i paesi dell'area euro mostrano segnali di rallentamento nel secondo trimestre.

Prosegue la flessione del commercio internazionale.

L'economia italiana ha interrotto la fase di crescita: infatti le imprese manifatturiere hanno registrato una diminuzione dei livelli di attività.

In Italia, nel secondo trimestre del 2016, il prodotto interno lordo (PIL), è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,8% nei confronti del secondo trimestre del 2015.

Dal lato della domanda interna, i consumi nazionali sono stazionari in termini congiunturali, per effetto di un aumento di +0,1% dei consumi delle famiglie e di un calo dello 0,3% della spesa della Pubblica Amministrazione. Gli investimenti fissi lordi hanno registrato una flessione dello 0,3%, le importazioni sono aumentate dell'1,5%, le esportazioni dell'1,9%.

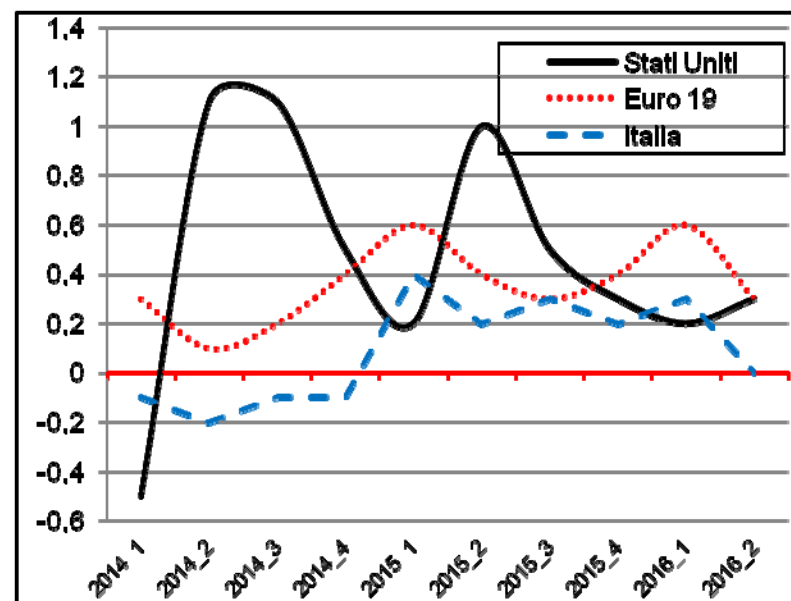
Fonte: Istat, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, 5 settembre 2016

Rallenta l'economia dell'area Euro ... ma quella dell'Italia si ferma

Andamento congiunturale del PIL: Stati Uniti, Zona Euro e Italia

	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
2015				
STATI UNITI	+0,2%	+1,0%	+0,5%	+0,2%
EURO 19	+0,6%	+0,4%	+0,3%	+0,4%
ITALIA	+0,4%	+0,2%	+0,3%	+0,2%
2016				
STATI UNITI	+0,2%	+0,3%		
EURO 19	+0,6%	+0,3%		
ITALIA	+0,3%	0,0		

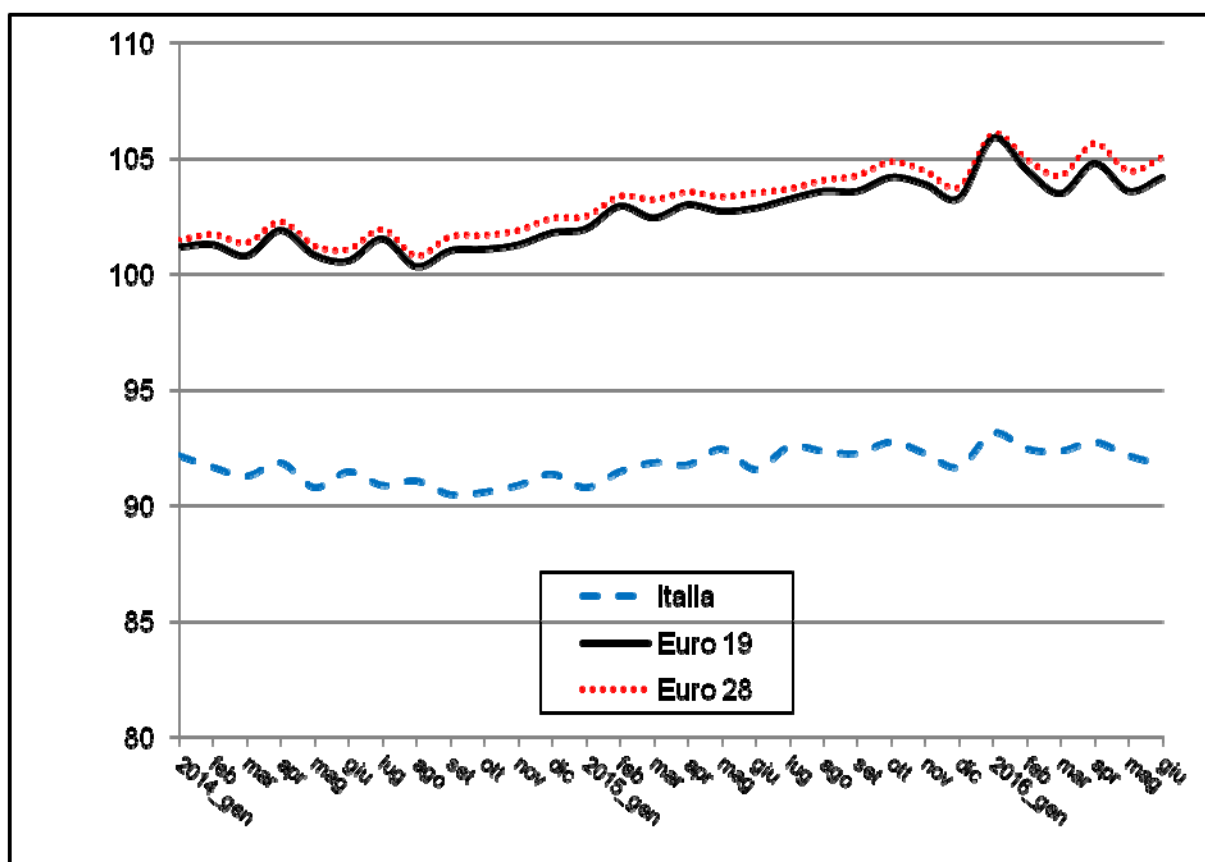
Prodotto Interno Lordo (var. % congiunturale)



Fonte: Eurostat, Euroindicateurs, 2 settembre 2016 e Istat, Stima preliminare del Pil, 12 agosto 2016

ITALIA: la produzione industriale in calo

(base 2010=100): gennaio 2014–giugno 2016



Fonte: Elaborazione su dati Eurostat

Nel secondo trimestre l'indice della produzione industriale al netto delle costruzioni ha segnato una diminuzione rispetto al primo trimestre (-0,4%).

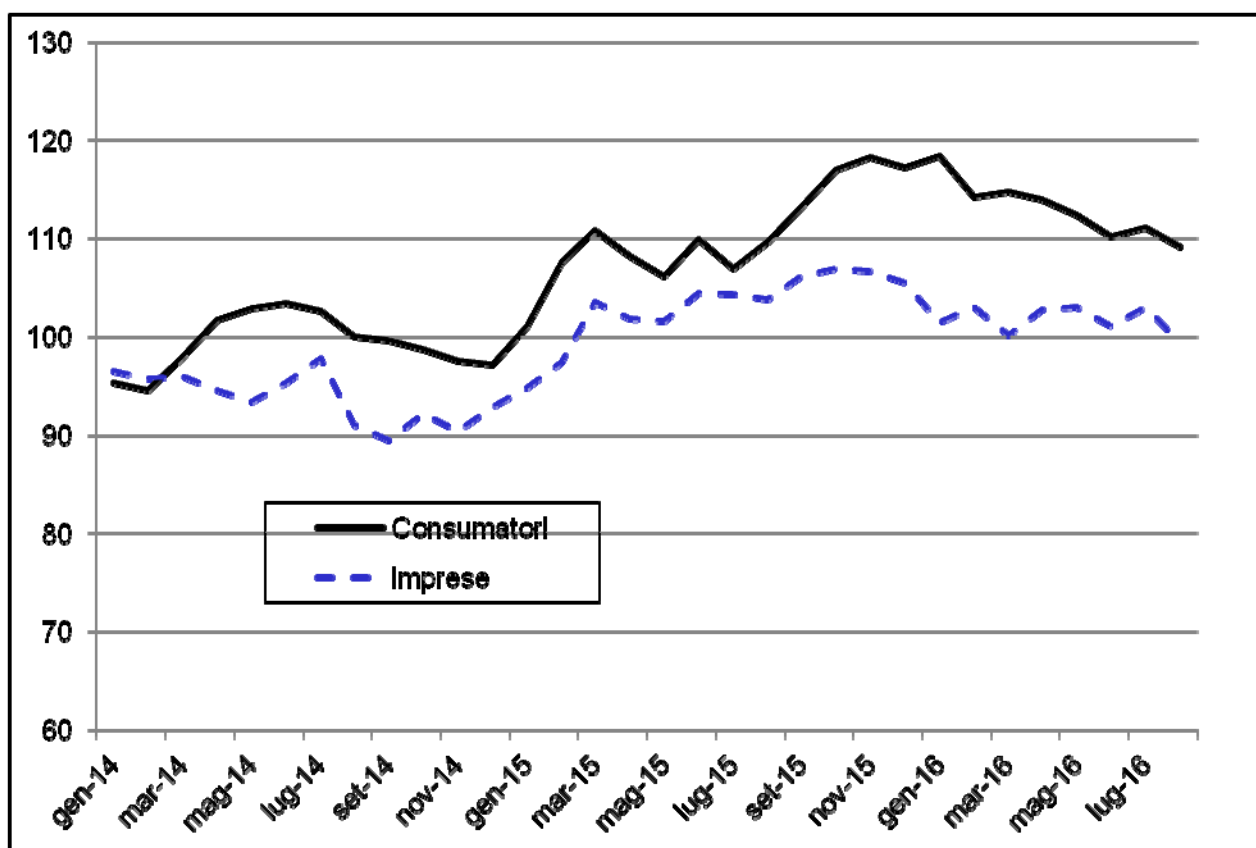
In particolare a giugno si è registrato il secondo segnale congiunturale negativo (-0,4%, dopo -0,6% di maggio).

La fase di debolezza del comparto industriale è confermata anche dai dati del fatturato e degli ordinativi.

Per entrambi gli indici la componente interna ha registrato la diminuzione più rilevante rispetto a quello estero.

ITALIA: in calo anche il clima di fiducia di imprese e consumatori

(base 2010=100): gennaio 2014–agosto 2016



Si registra un peggioramento della fiducia sia tra i consumatori sia tra le imprese.

Tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori registrano una flessione, seppure con intensità diverse: il clima economico, le componenti personale corrente e futura, la situazione economica del Paese, le aspettative sulla disoccupazione.

Il clima di fiducia delle imprese scende in tutti i settori: in modo più marcato nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio, più lieve nella manifattura e nelle costruzioni.

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Imprese attive in Friuli Venezia Giulia per macrosettore (situazione al 30 giugno)

	2016	2015	Var. % 2016/15
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	14.270	14.542	-1,87%
Industria	9.778	9.901	-1,24%
Costruzioni	14.427	14.684	-1,75%
Commercio	21.128	21.411	-1,32%
Ospitalità	8.013	7.922	+1,15%
Servizi alle imprese	17.377	17.331	+0,51%
Servizi alle Persone	6.695	6.564	+2,00%
Non classificate	19	34	...
TOTALE	91.707	92.347	-0,69%

Fonte: elaborazione su dati InfoCamere

L'andamento del commercio con l'estero: 1° semestre 2016

Variazioni % 1° semestre 2016 su 1° semestre 2015 (valori in euro)

	Import	Export	var.% import	var.% export
Friuli Venezia Giulia	3.363.945.566	7.151.801.047	-7,91%	+10,39%
UDINE	1.268.883.641	2.523.802.192	-11,29%	-0,45%
GORIZIA	437.694.449	1.041.085.598	+3,13%	+6,72%
TRIESTE	866.121.121	1.784.878.026	-14,86%	+54,88%
PORDENONE	791.246.355	1.802.035.231	+1,35%	-0,76%

Nel 1° semestre 2016 il valore delle **esportazioni** del Friuli Venezia Giulia è stato pari a **7.152 milioni** di euro, **+10,4%** rispetto al 1° semestre 2015. Le **importazioni** ammontano a 3.364 milioni di euro e sono **calate del 7,9%** rispetto al 1° semestre 2015. **Il saldo commerciale** è positivo per 3.788 milioni di euro.

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT/Coeweb

Sintesi della 16.a indagine congiunturale regionale

✓ **Continua il ciclo positivo della manifattura:** +0,8% il fatturato complessivo (positivo dal 1° trimestre 2014), +1,1% quello estero, +1,2% la produzione, +2,9% gli ordini interni, **-1,1% quelli esteri**. Stabile l'occupazione (+0,04% nel 2° trimestre 2016). Sempre su livelli elevati (70%) il grado di utilizzo degli impianti. Gli indicatori tendenziali del **Veneto** sono più positivi: +3% la produzione, +2,6% il fatturato, +3,4% gli ordini interni, +3,1% quelli esteri, +1% l'occupazione.

✓ **Congiuntura positiva per Vitivinicolo, Logistica, Commercio e Servizi dell'Ospitalità:** nel primo caso (il Vitivinicolo) si registra un aumento della produzione (+2,4%), del fatturato (+7,2%), degli ordini (+3,2% quelli interni, +11% quello esteri). Per la **logistica**: fatturato +1,5%, occupazione +0,8%. Per il sesto trimestre consecutivo si confermano positive le vendite del **Commercio** (+1,4% del 2° trimestre 2016), e si registra una sensibile crescita l'occupazione (+1,2%). Crescono leggermente le vendite anche nei **Servizi dell'Ospitalità** (+0,2%).

✓ Resta in area negativa l'**Edilizia**: con segno negativo tutti gli indicatori, la produzione (-0,9%), il fatturato (-3,8%), l'occupazione (-3,6%). Stabili le commesse. Alcuni segnali positivi si registrano nel confronto congiunturale cioè con 1° trimestre 2016: +3,4% la produzione, +1,8% le commesse.

✓ Circa il **futuro di breve periodo**, gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia assumono un atteggiamento di prudenza. Prevalgono le aspettative positive nel Vitivinicolo, nell'Edilizia e nei Servizi all'Ospitalità. Viceversa prevalgono le aspettative negative nella Manifattura e nel Commercio. Questo atteggiamento è in buona parte spiegato dal contesto macro economico nazionale, cioè la crescita dell'economia italiana è fragile, e dal contesto internazionale dove emergono fenomeni come il terrorismo internazionale, la crisi dei migranti e la Brexit. In Italia l'indicatore anticipatore dell'economia rimane negativo, suggerendo per i prossimi mesi un proseguimento della fase di debolezza dell'economia italiana.

Note metodologiche

- ✓ **Imprese intervistate:** 1.521.
- ✓ **Periodo di rilevazione:** dal 29 giugno al 30 luglio 2016.
- ✓ **Campione:** è costituito da imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici del Vitivinicolo, Manifattura, Edilizia, Commercio Servizi dell'Ospitalità e Logistica. Alle imprese intervistate viene sottoposto un questionario con domande relative ai quantitativi prodotti, al fatturato, agli ordinativi provenienti da mercato interno ed estero ed alle previsioni a breve termine sull'andamento dei principali indicatori economici.
- ✓ **Indagine:** la raccolta delle informazioni è stata effettuata dalla società Questlab srl che ha contattato le imprese e somministrato il questionario via web attraverso la piattaforma presente nel sito www.fvg.congiuntura.it. Questa piattaforma è utilizzata dalle imprese per accedere ad un'area Internet riservata alla compilazione on-line del questionario (fornisce informazioni utili sull'iniziativa: presentazioni, metodologia, sintesi dei risultati ...). Inoltre viene utilizzata per i solleciti telefonici, l'invio automatizzato o mirato di e-mail e fax, la registrazione dei questionari pervenuti via fax.

Andamento della Produzione/Vendite e dell'Occupazione: 2° trimestre 2016

Settori di Attività	Produzione/Vendite		Occupazione	
	Var % rispetto al trimestre preced.	Var % rispetto stesso trimestre anno prec.	Var % rispetto al trimestre preced.	Var % rispetto stesso trimestre anno prec.
Vitiviniciolo	+1,36	+2,42	+2,05	-2,72
Manifattura	+3,96	+1,19	+0,54	+0,04
Costruzioni	+3,43	-0,93	+1,80	-3,65
Commercio (*)	+2,76	+1,39	+0,75	+1,18
Servizi dell'Ospitalità (*)	+6,02	+0,20	+7,05	-1,72
Logistica (**)	+5,73	+1,53	+0,35	+0,81

(*) Vendite

(**) Fatturato

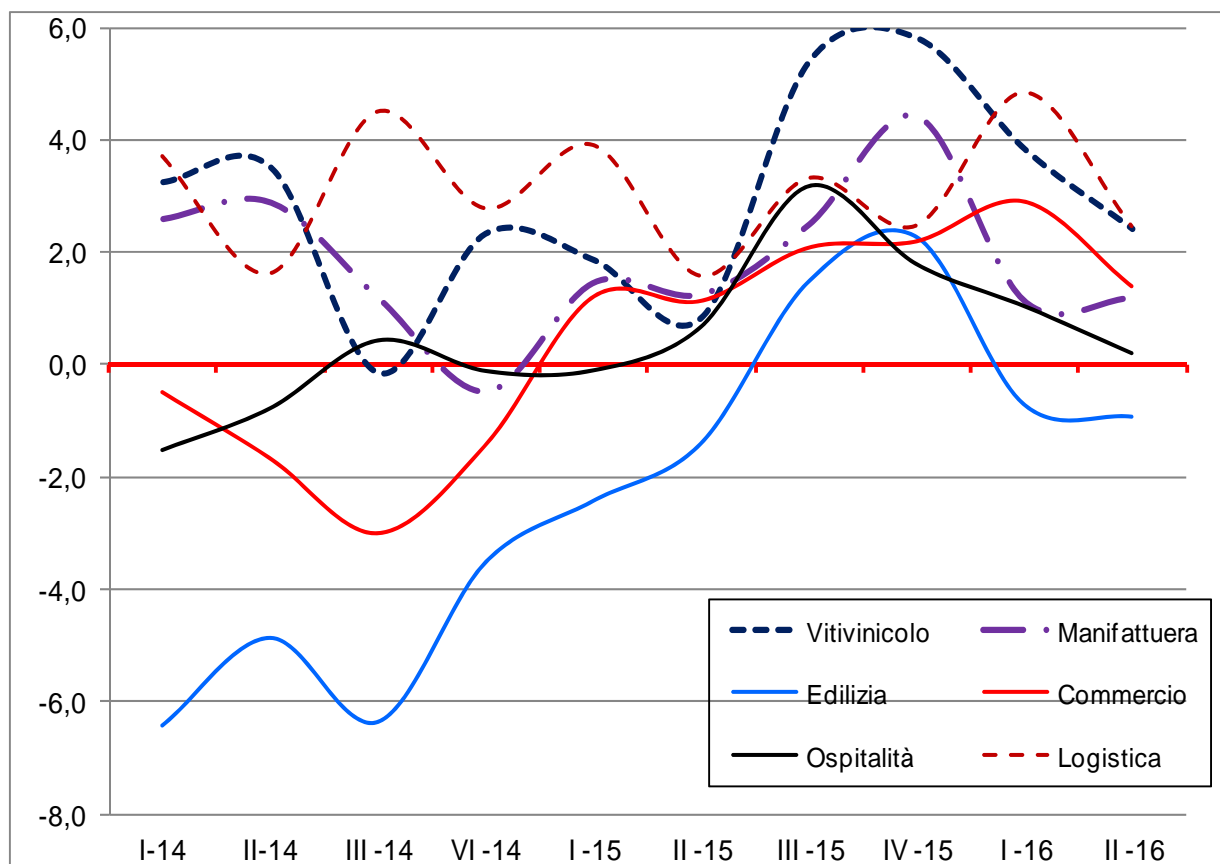
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Consuntivo: andamento di Produzione, Fatturato e Vendite (var.% tendenziale)

Positiva la congiuntura per tutti i comparti ad eccezione dell'Edilizia.

Cresce la produzione nel vitivinicolo (+2,4%), nel Manifatturiero (+1,2%), aumentano le vendite nel Commercio (+1,4%) e nei Servizi dell'Ospitalità (+0,2%), cresce il fatturato della Logistica (+1,5%).

Cala la produzione dell'Edilizia (-0,9%).



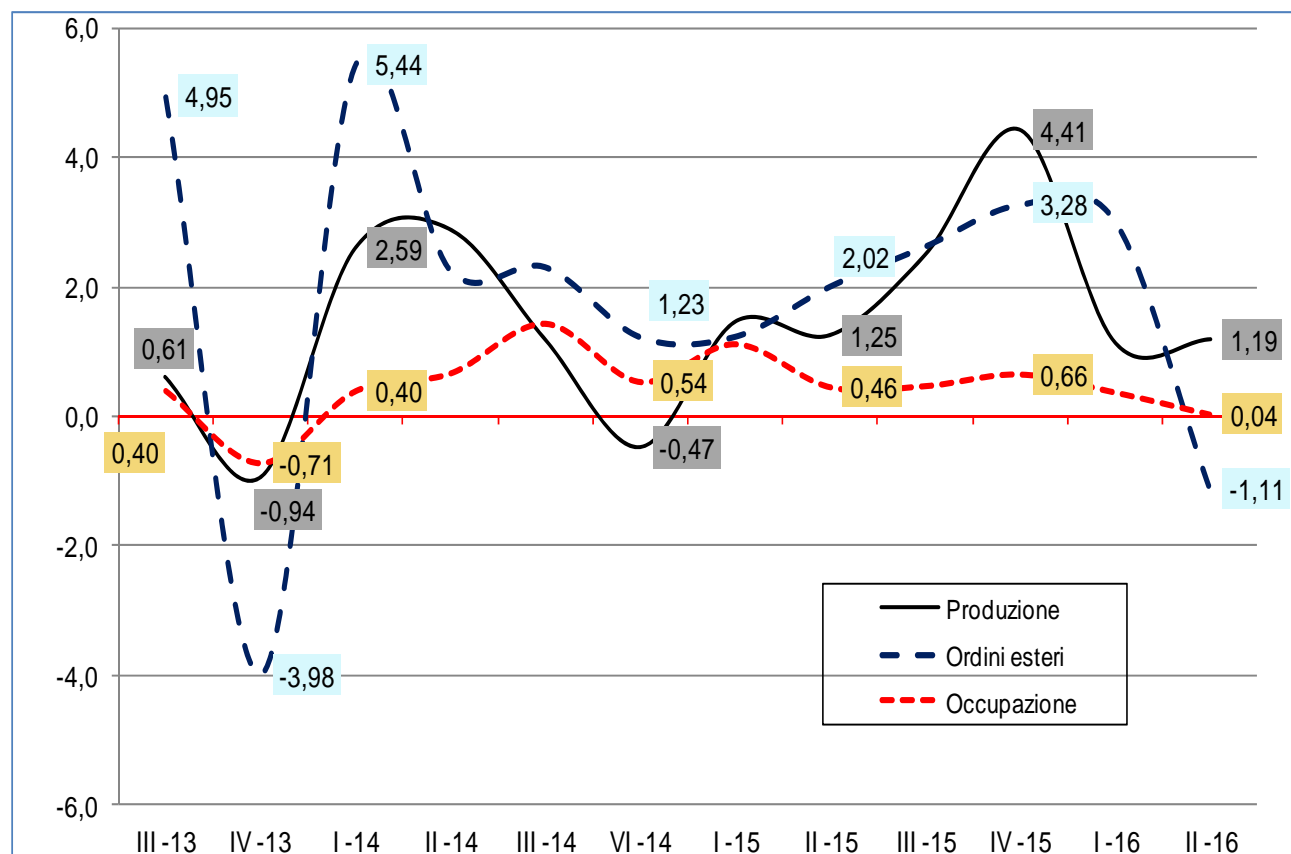
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: in area positiva produzione, ordini interni, fatturato e occupazione (var.% tendenziale)

Si conferma il ciclo della manifattura: positivi tutti gli indicatori tendenziali.

Il fatturato +0,8%, quello estero (+1,1%), la produzione (+1,2%), gli ordini interni (+2,9%); calano invece gli ordini esteri (-1,1%).

Stabile l'occupazione (+0,04% nel 2° trimestre 2016).

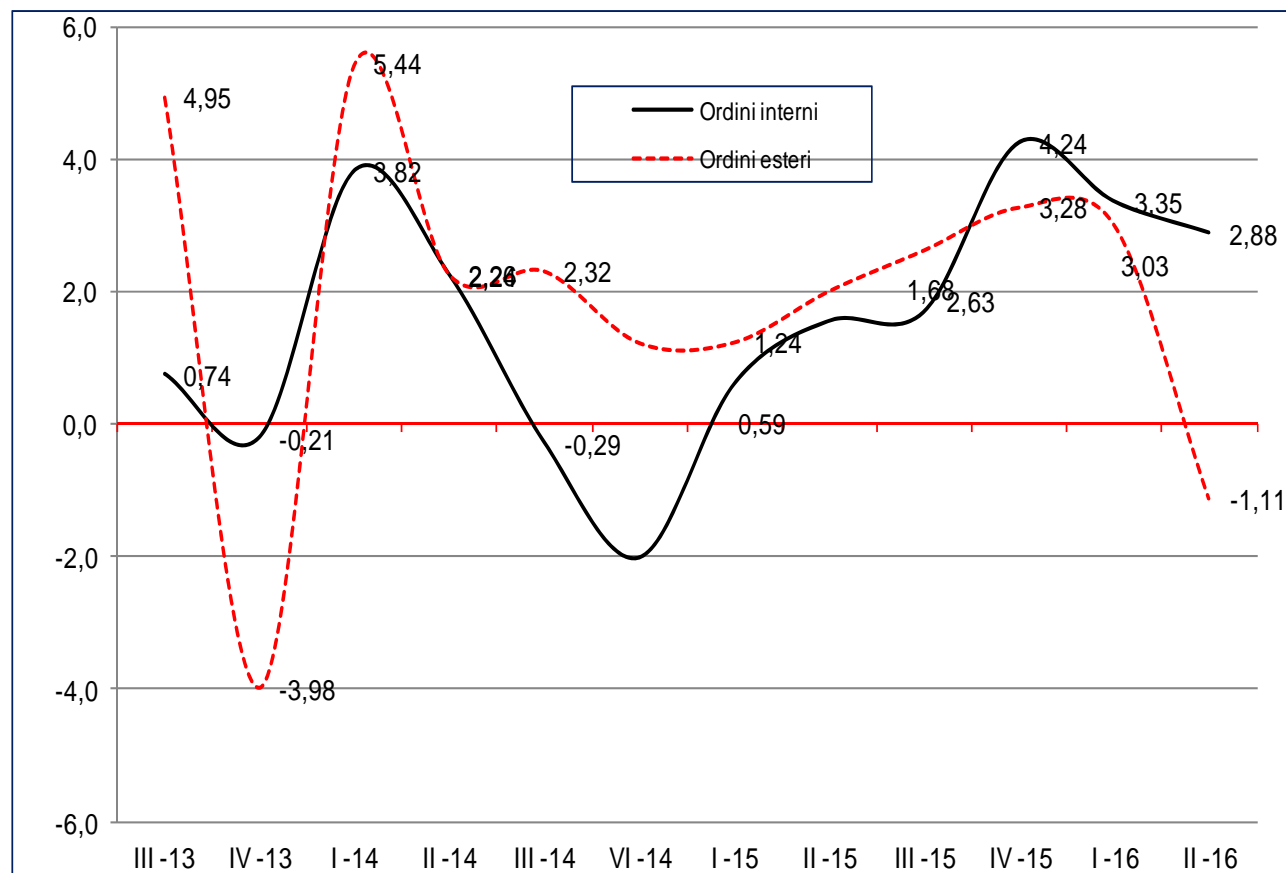


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: si conferma la domanda interna (var.% tendenziale)

Si conferma la buona congiuntura della domanda interna.

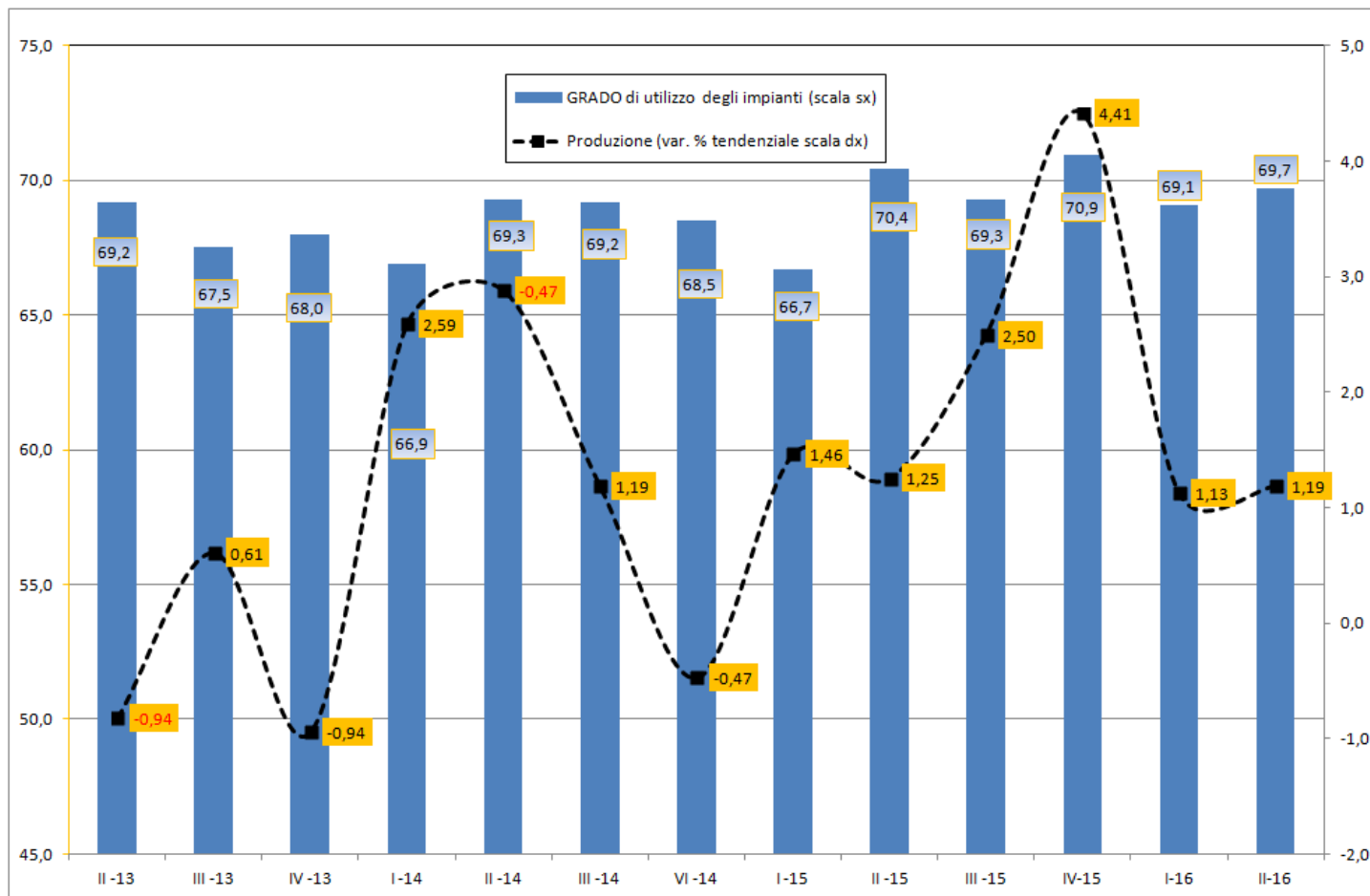
Si registra un riallineamento tra fatturato complessivo (+0,8%) e fatturato estero (+1,1%), mentre presentano andamenti diversi gli ordini: ordini interni (+2,9%) e ordini esteri (-1,1%).



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: resta alto il grado di utilizzo degli impianti

Nel 2° trimestre 2016 il grado di utilizzo degli impianti si avvicina al 70%.

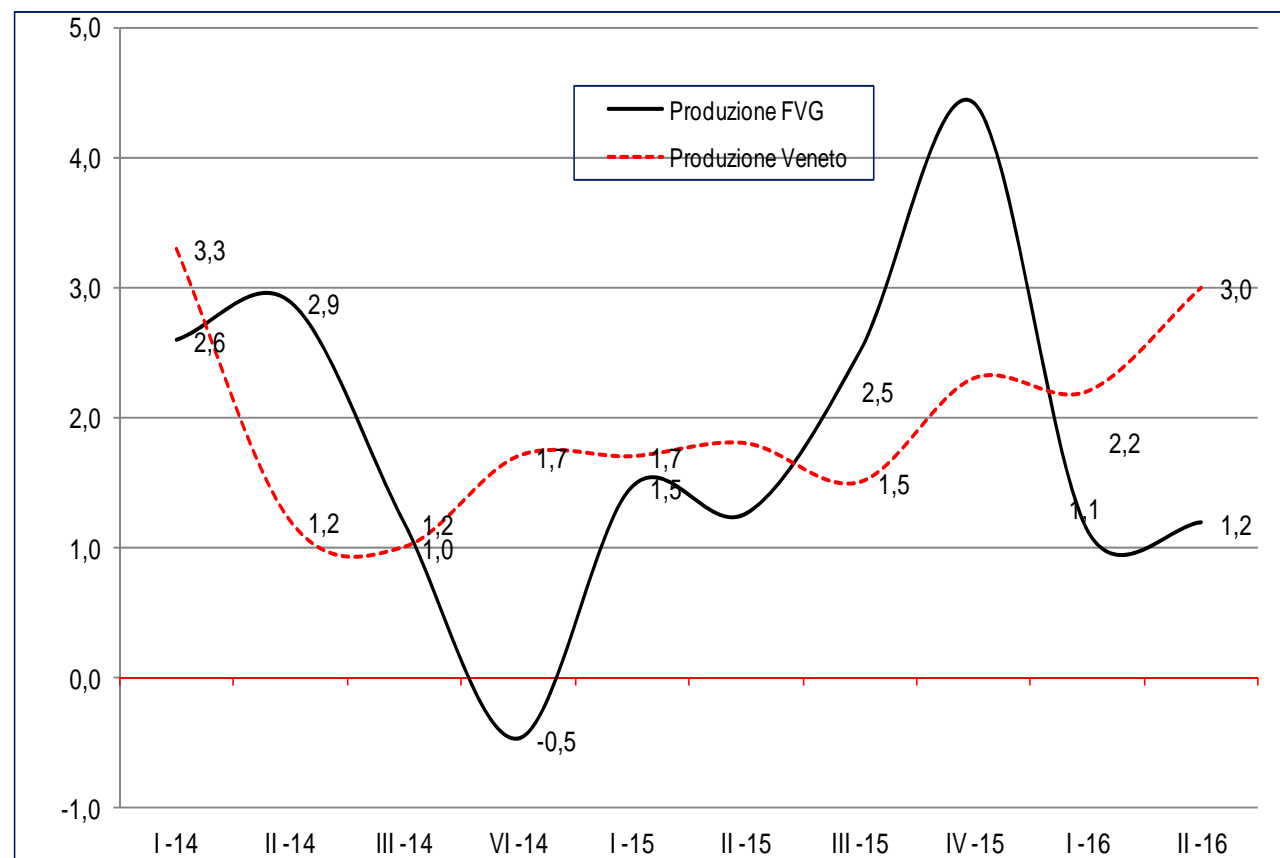


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Manifatturiero: confronto con il Veneto (var.% tendenziale della produzione)

Gli indicatori tendenziali del Veneto sono più positivi:

+3% la produzione,
+2,6% il fatturato,
+3,4% gli ordini interni,
+3,1% quelli esteri,
+1% l'occupazione.

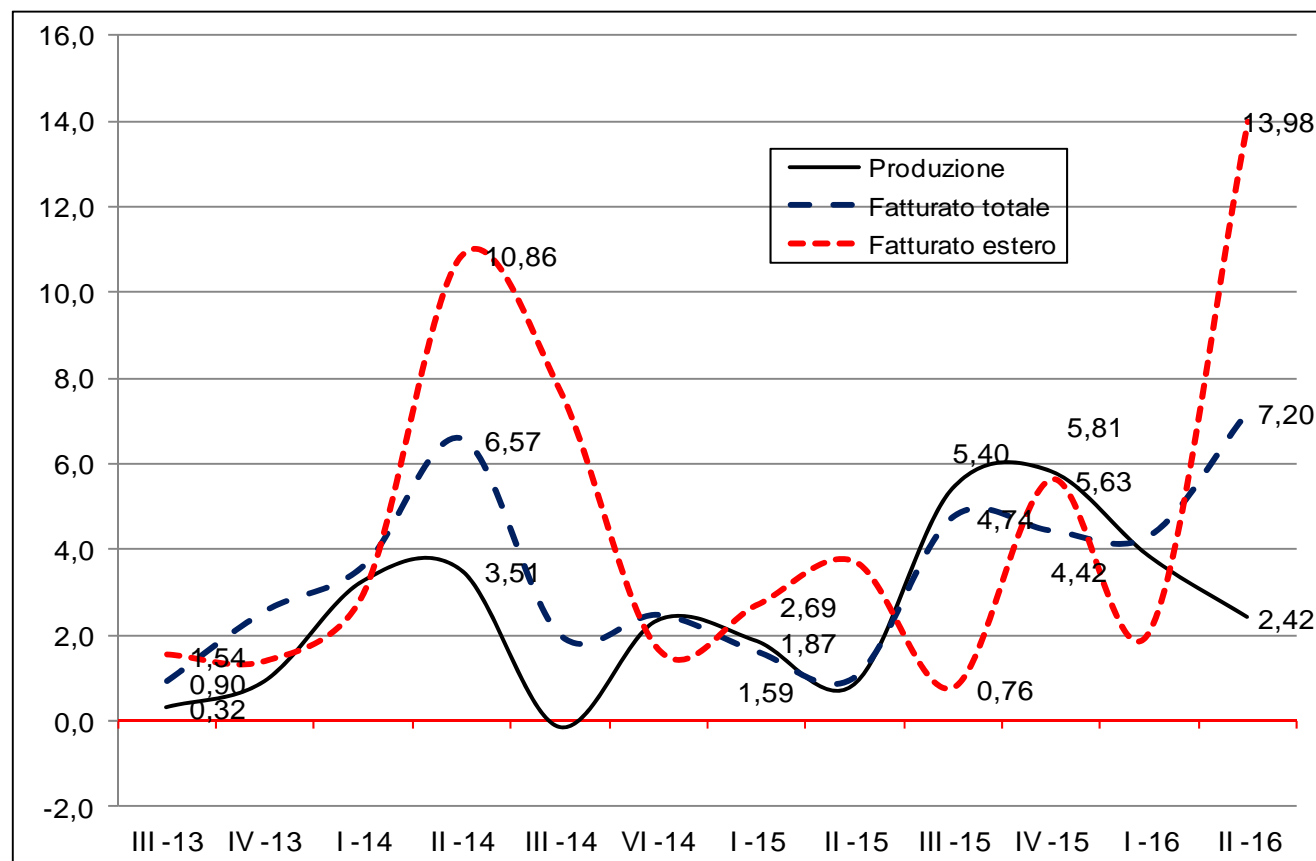


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Vitivinicolo: nel 2° trimestre 2016 crescono fatturato, ordini interni e produzione (var.% tendenziale)

Aumentano la produzione (+2,4%), il fatturato (+7,2%), il fatturato estero (+14%).

Riprendono gli ordini esteri (+11%), si confermano gli ordini interni (+3,2%).



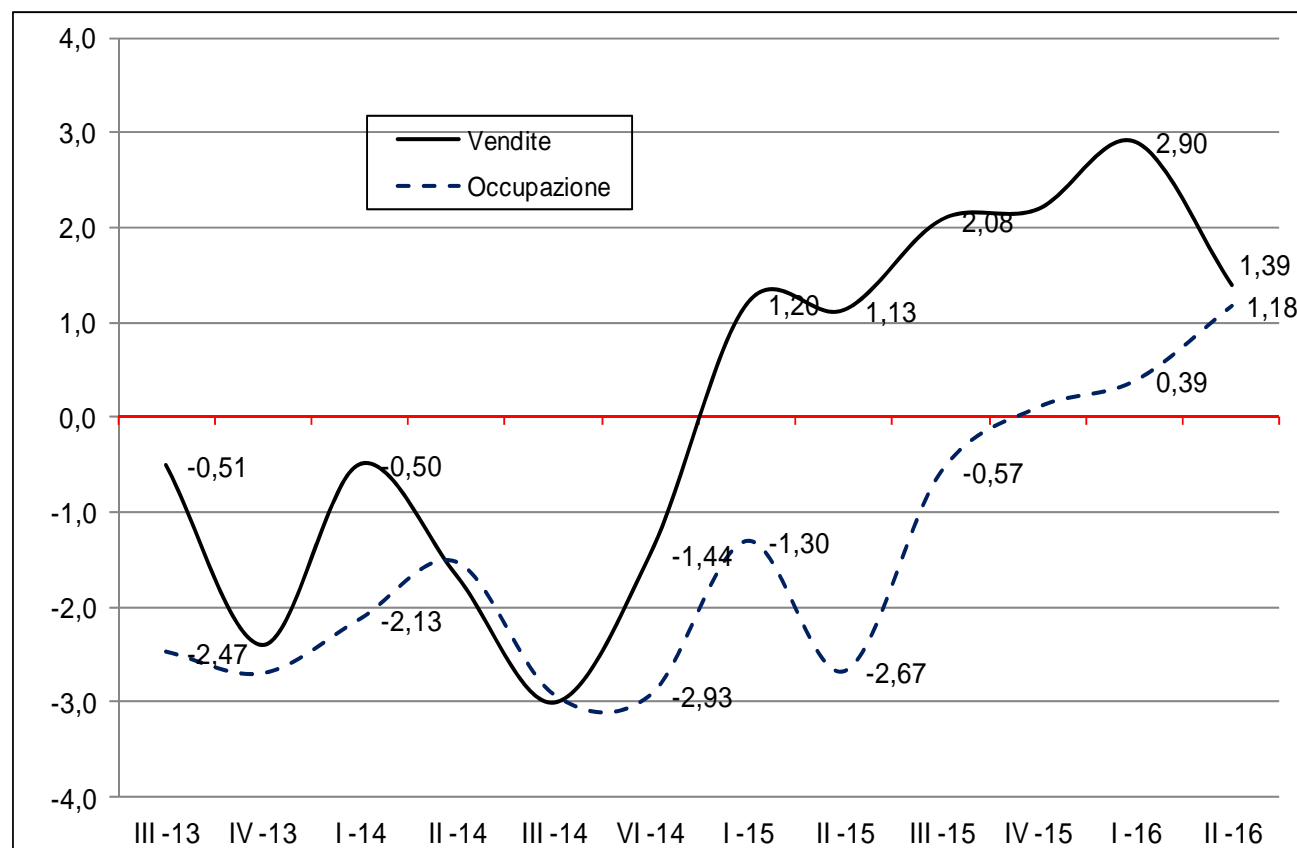
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Commercio al dettaglio: positive le vendite nel 2° trimestre (+1,4% la var. tendenziale)

Anche il 2° trimestre 2016 registra un aumento delle vendite (+1,4%): questo indicatore è positivo da ben sei trimestri.

Nel 2° trimestre 2016 si registra anche un aumento della occupazione (+1,2%).

Calano i costi totali (-0,2%) e i prezzi di vendita (-0,3%).

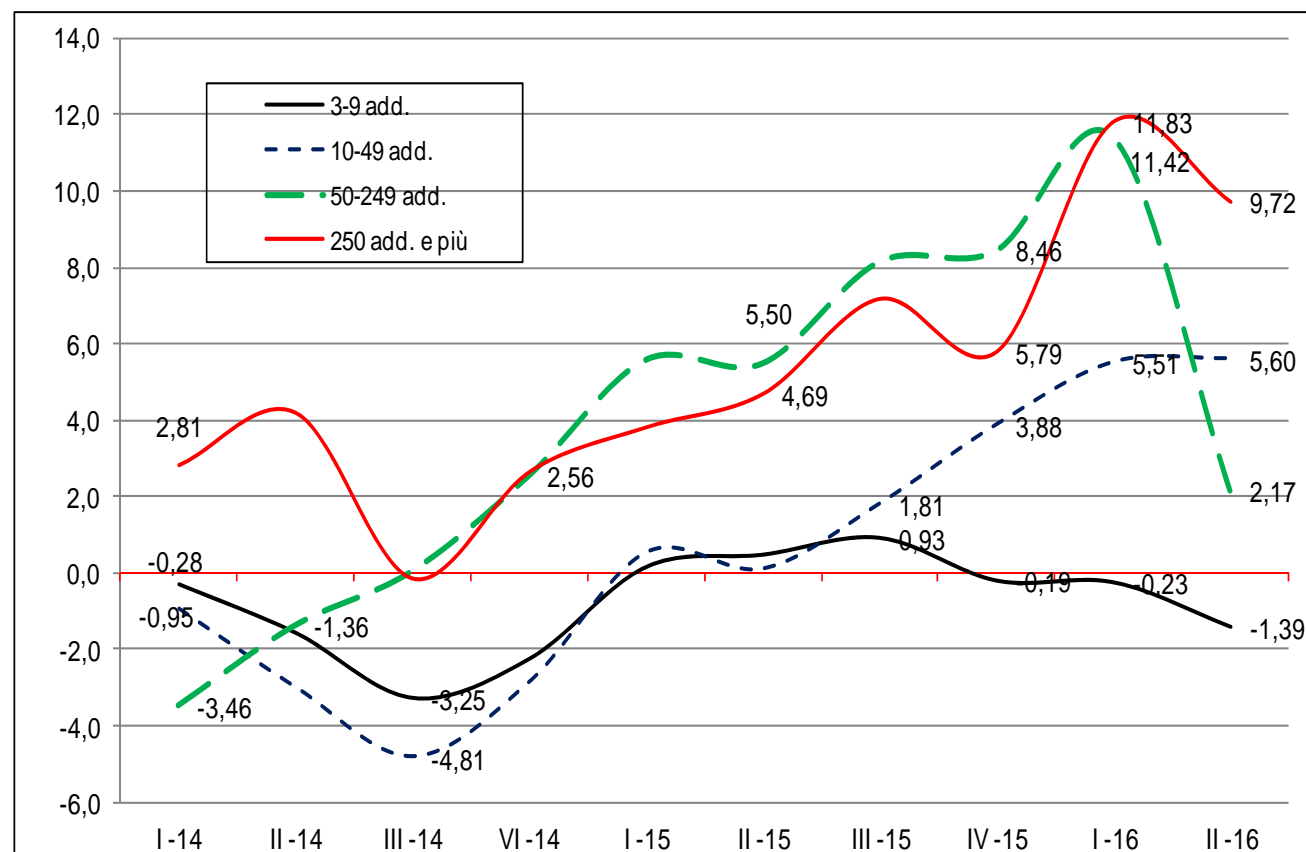


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Commercio al dettaglio: andamento delle vendite per dimensione dell'azienda

Crescono le vendite negli esercizi di media e grande dimensione: +5,6% nei negozi da 10 a 49 addetti, +2,1% in quelli da 50 a 249 addetti, e +9,7% nelle grandi attività commerciali.

Restano in difficoltà i piccoli negozi (-1,4%): la variazione tendenziale nel 2° trimestre 2016.

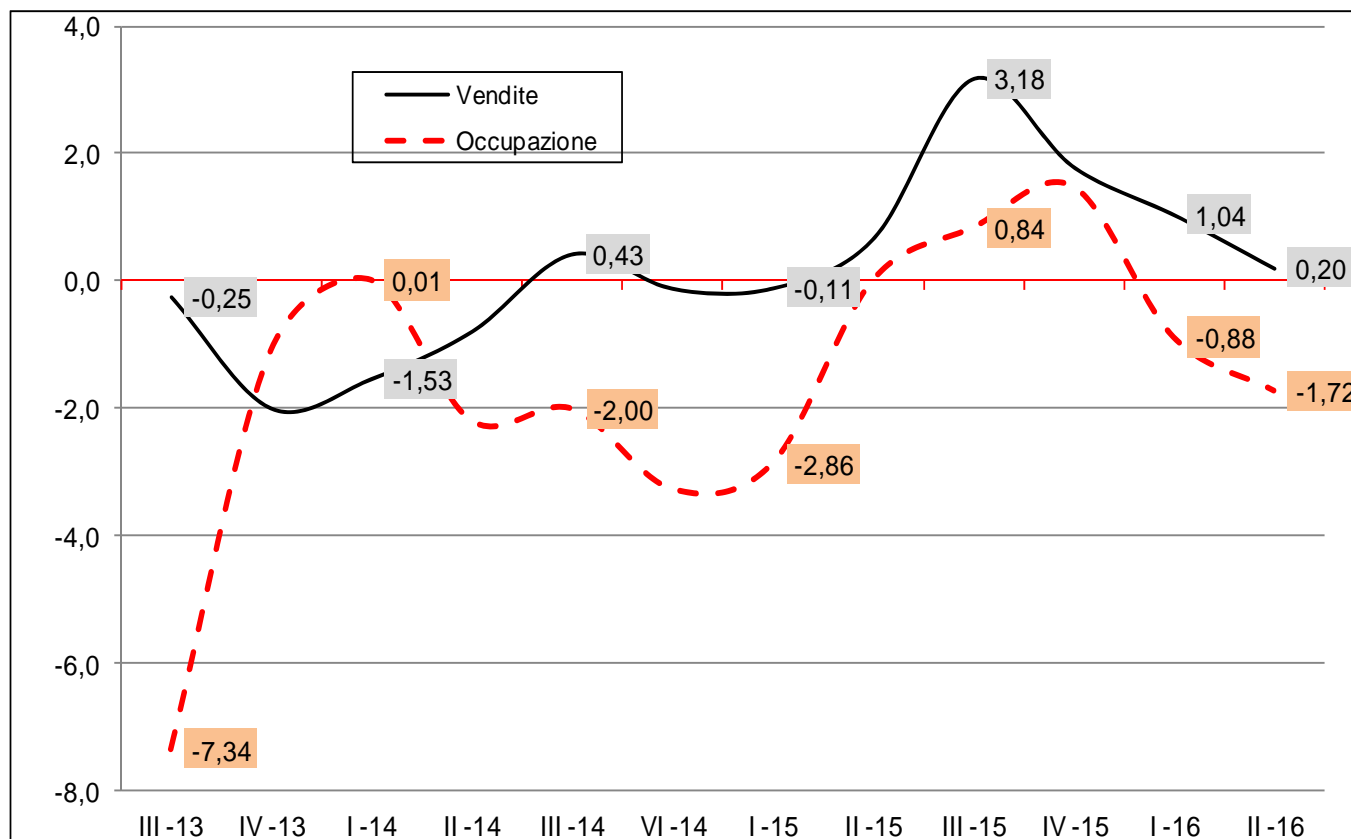


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Servizi dell'Ospitalità: leggermente positive le vendite (nel 2° trimestre +0,2% la var. tendenziale)

In flessione l'occupazione (-1,7%), crescono i prezzi di vendita (+1,1%).

Continuano ad aumentare i costi totali (+3,1%).

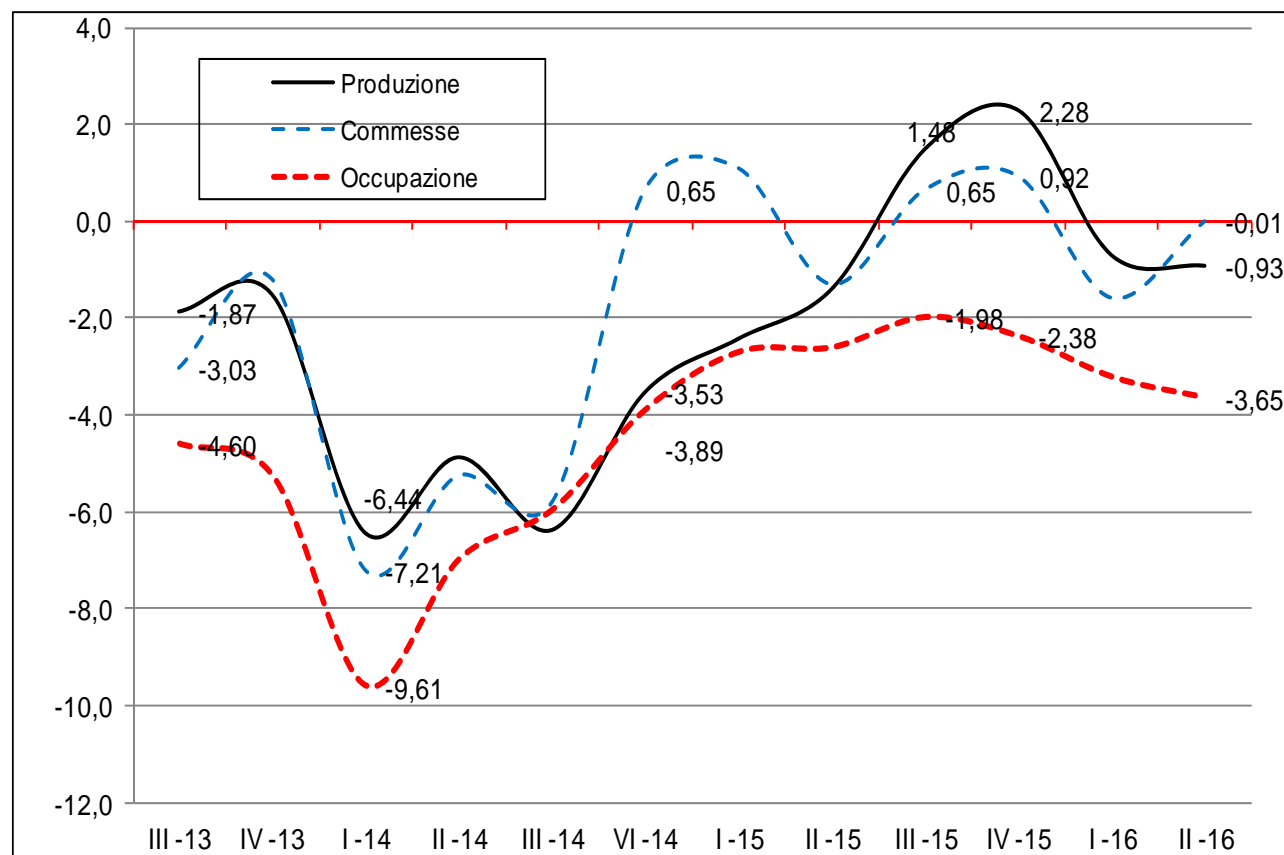


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Edilizia: negativi gli indicatori tendenziali, ma segnali positivi rispetto al 1° trimestre

Il 2° trimestre 2016 presenta una congiuntura negativa: le commesse sono stabili (-0,01%), la produzione cala dello 0,9%, il fatturato del 3,8%.

Sempre in calo l'occupazione (-3,6%) in questo trimestre.



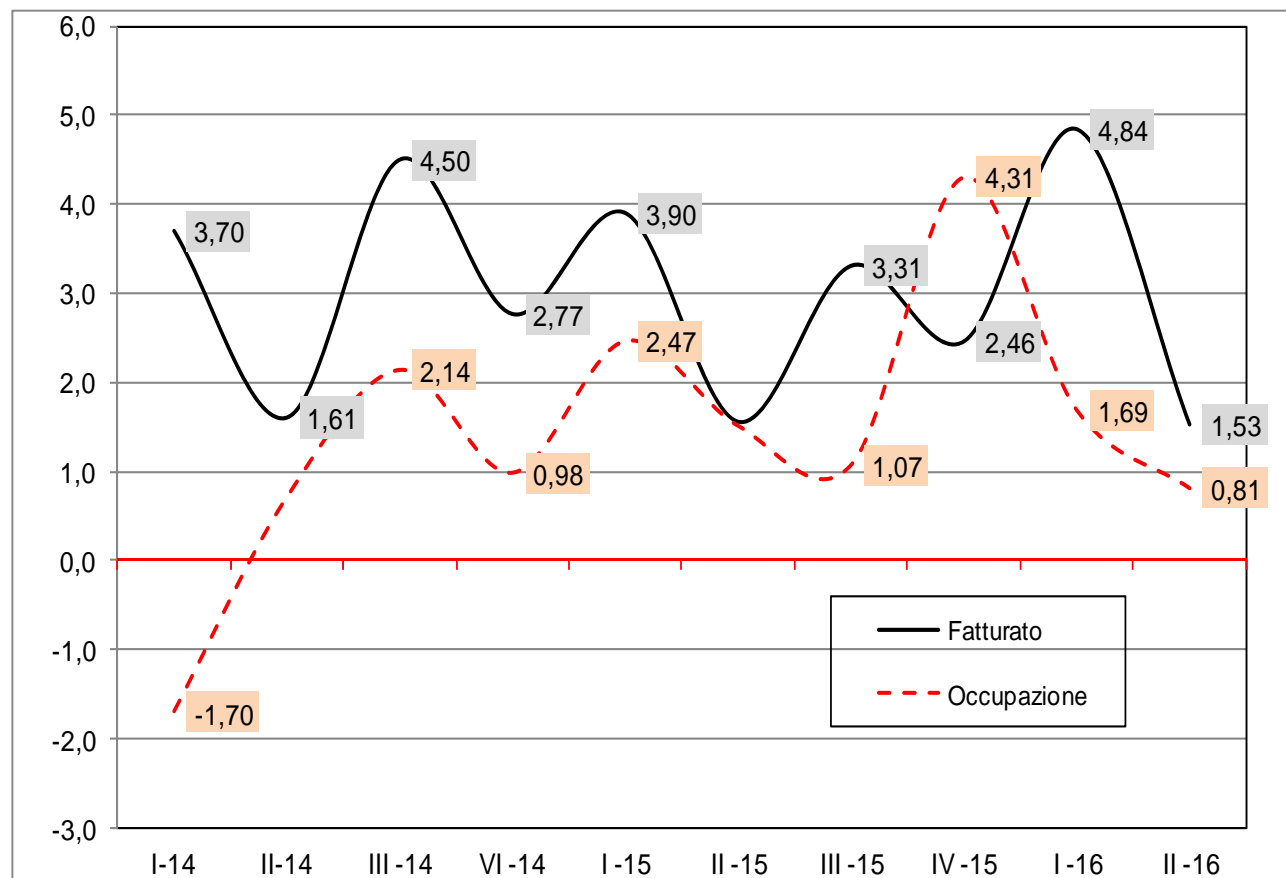
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Logistica: indicatori positivi ... (var.% tendenziale)

+1,5% il fatturato

+0,4% i prezzi di vendita

+0,8% l'occupazione



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

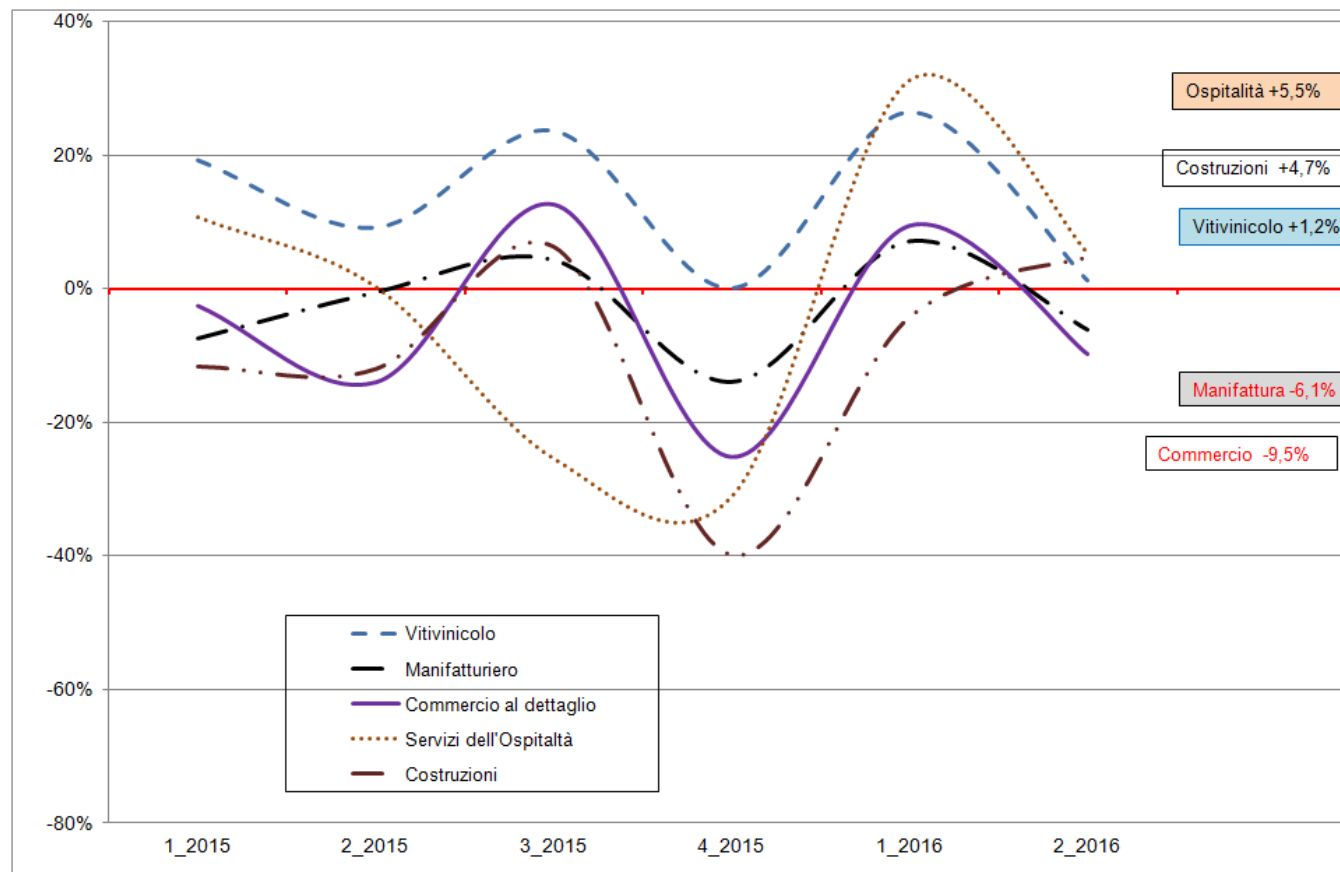
Previsioni degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia: saldo delle opinioni (su fatturato/vendite)

(corrisponde alla differenza tra la percentuale di aziende che hanno dichiarato un aumento del fatturato/vendite e viceversa quelle che hanno dichiarato una diminuzione)

Gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia assumono un atteggiamento di prudenza.

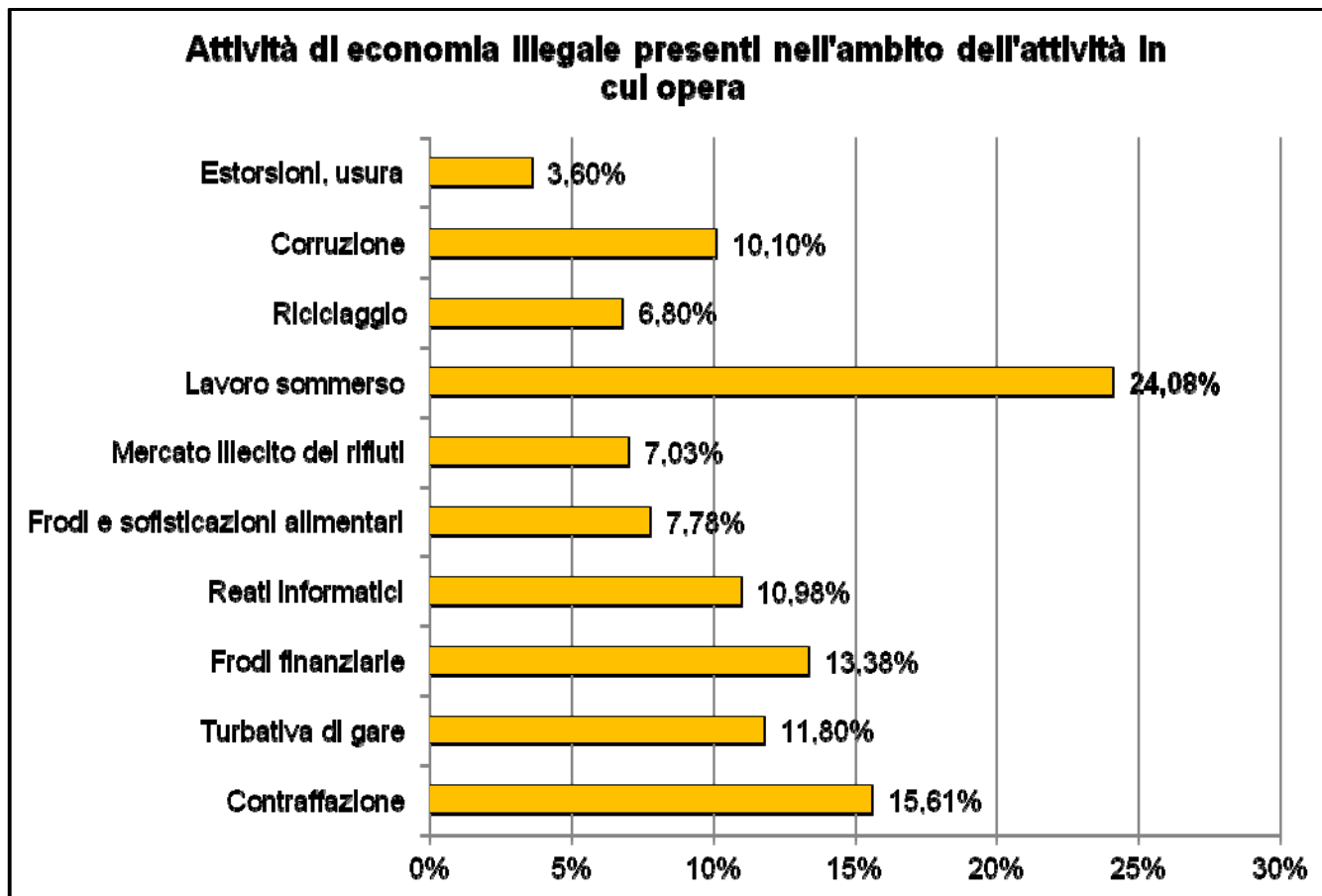
Prevalgono leggermente le aspettative positive nel Vitivinicolo, nell'Edilizia e nei Servizio all'Ospitalità.

Prevalgono le aspettative negativa nella Manifattura e nel Commercio.



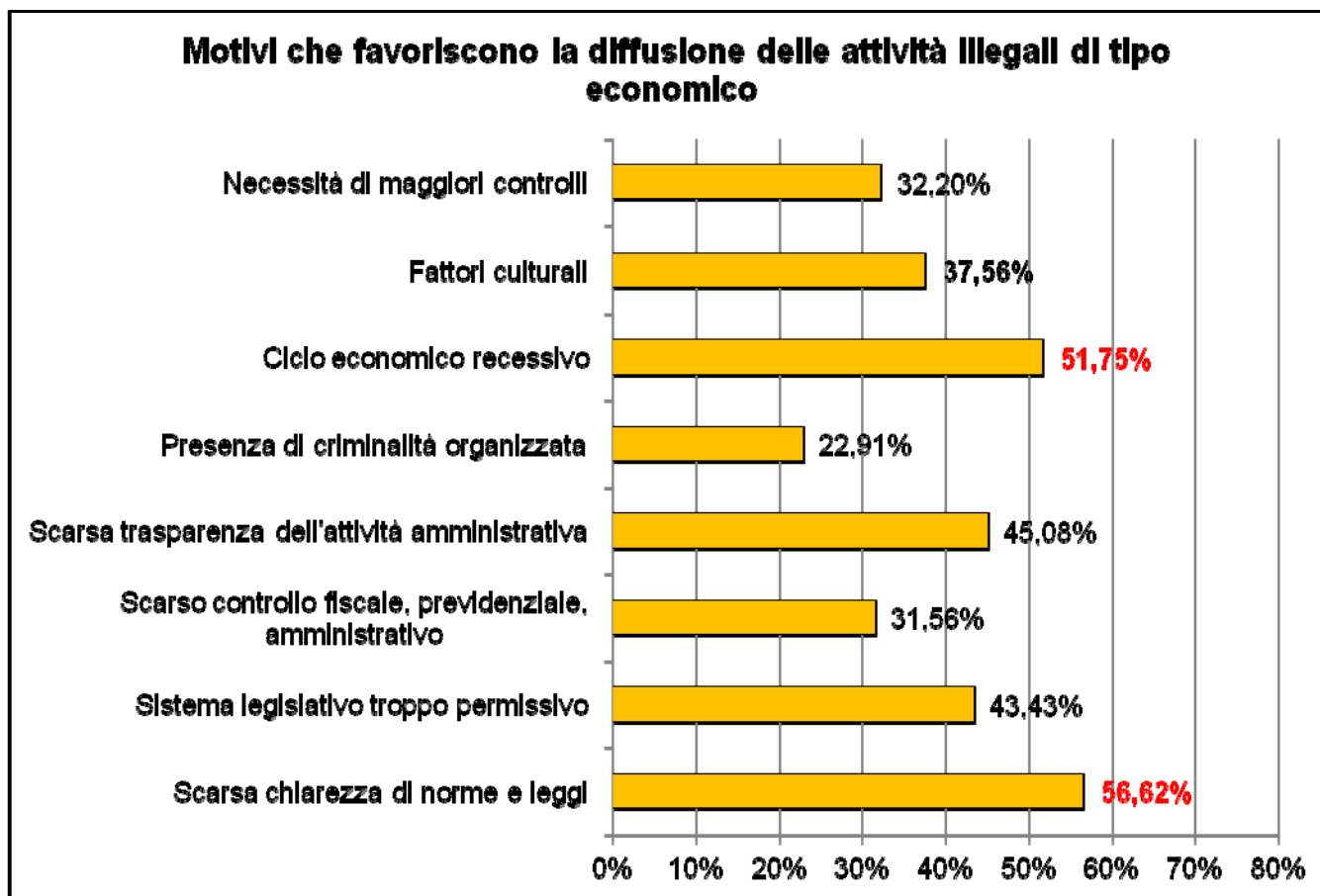
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Focus: IMPRESA E LEGALITA', la percezione del rischio



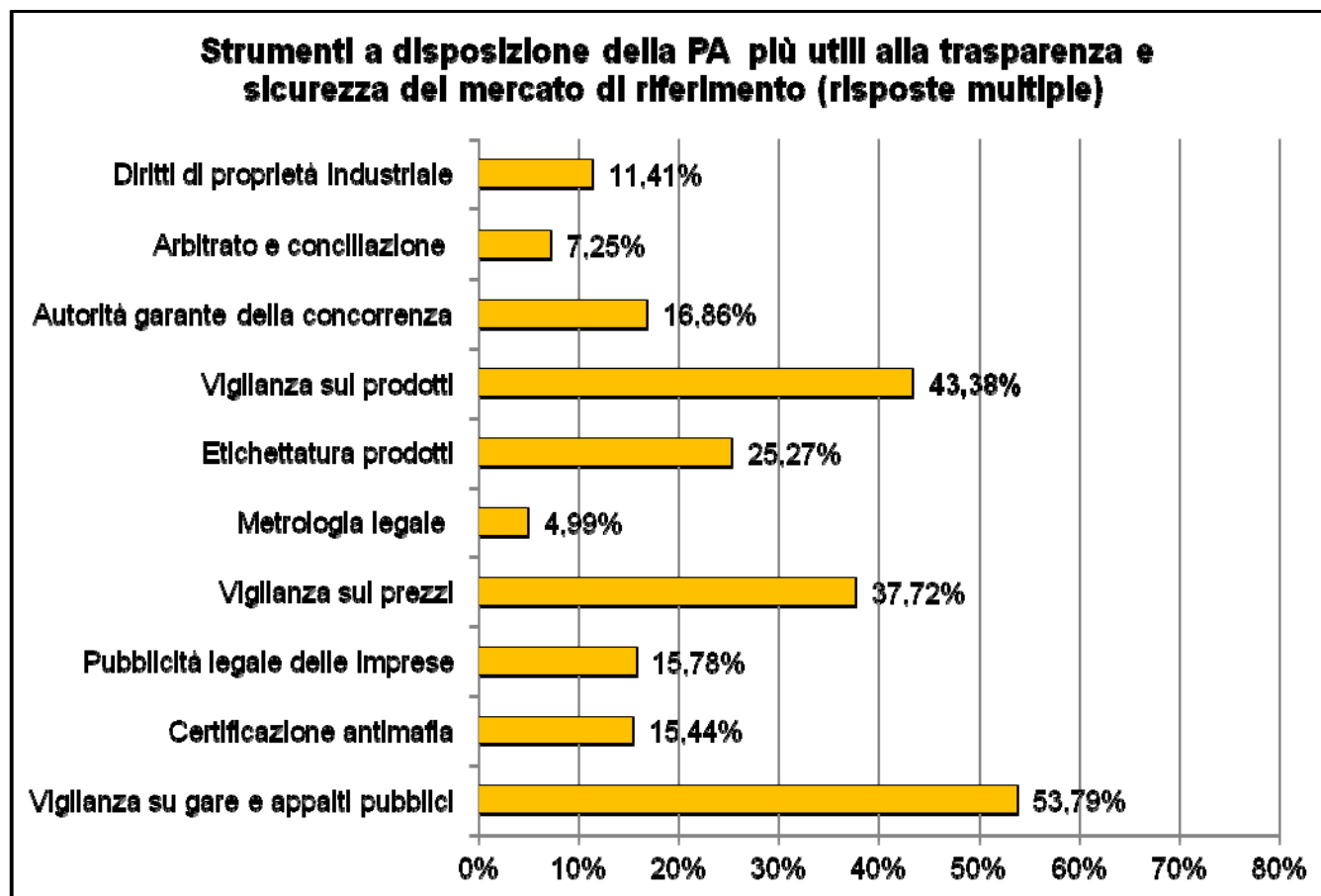
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Focus: IMPRESA E LEGALITA', la percezione del rischio



Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Focus: IMPRESA E LEGALITA', la percezione del rischio

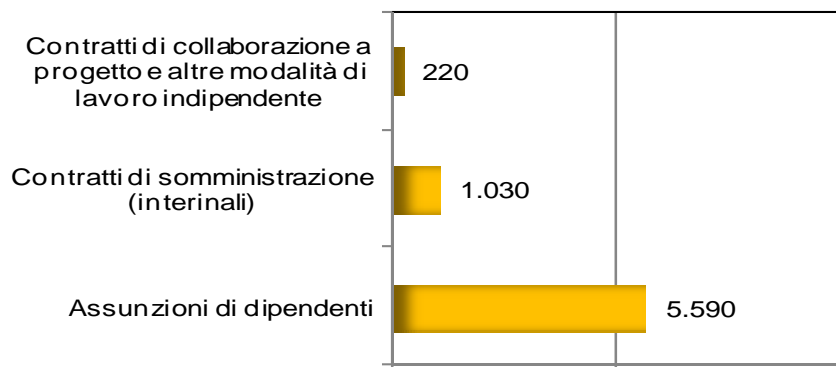


Fonte: indagine congiunturale Unioncamere FVG

Previsioni occupazionali: 2° trimestre 2016

Le imprese continuano ad assumere

Le opportunità di lavoro nel Friuli Venezia Giulia

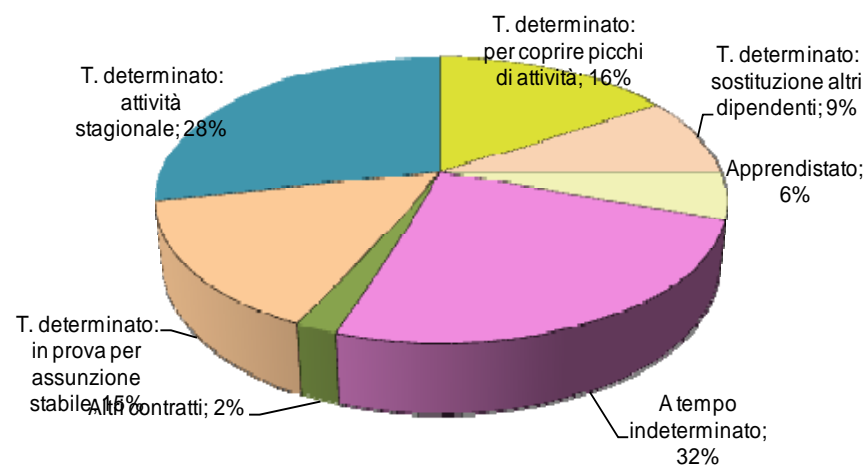


In Friuli Venezia Giulia è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 2° trimestre 2016.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti saranno infatti 5.600.

- . nel 30% dei casi saranno assunzioni stabili, ovvero con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato;
- . le assunzioni si concentreranno per il 70% nei Servizi e per il 60% nelle imprese con 50 o più dipendenti;
- . nel 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, ossia profili high skill;
- . per una quota pari al 30% interesseranno giovani con meno di 30 anni.

I contratti proposti ai nuovi assunti

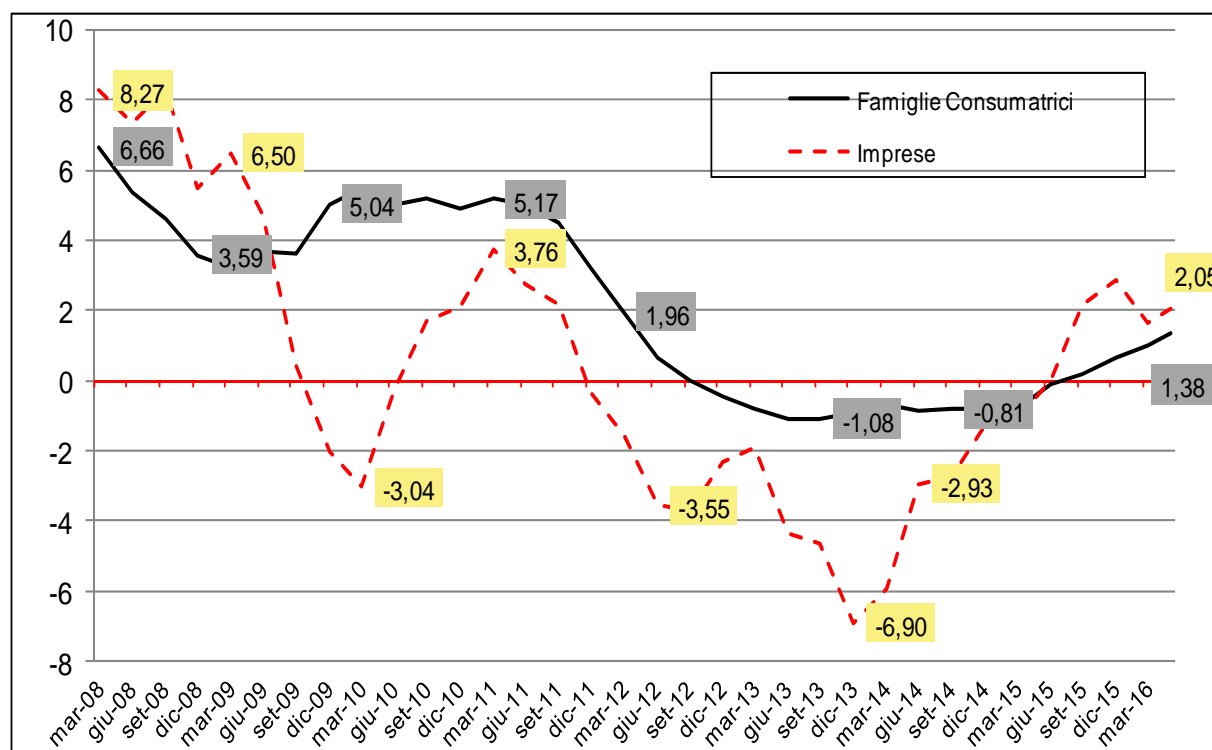


Fonte: elaborazione su dati Progetto Excelsior

I prestiti bancari alle imprese: in ripresa

I prestiti bancari alla clientela residente in regione, in calo dal 1° trimestre 2012, sono tornati ad aumentare nel 2015, seppur in maniera modesta: a settembre 2015 il tasso di variazione sui dodici mesi è stato di +1,3%, a dicembre è stato di +1,8 %. Sempre a dicembre 2015 i prestiti alle imprese sono aumentati dello 2,9%, quelli alle famiglie dello 0,7%.

Positivi anche i primi mesi del 2016: secondo i dati relativi al mese di maggio, il credito alle imprese conferma una crescita di +2,1%, mentre quello alle famiglie registra un +1,4%

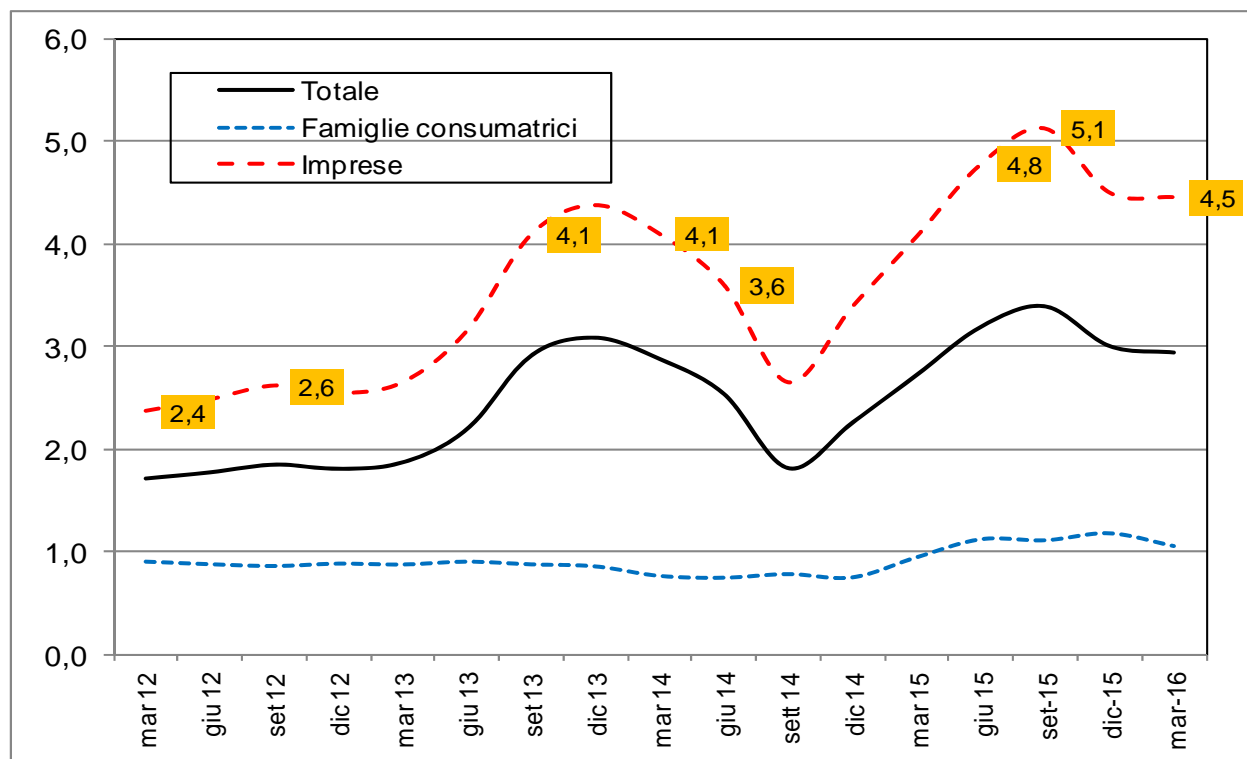


Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia

La qualità del credito

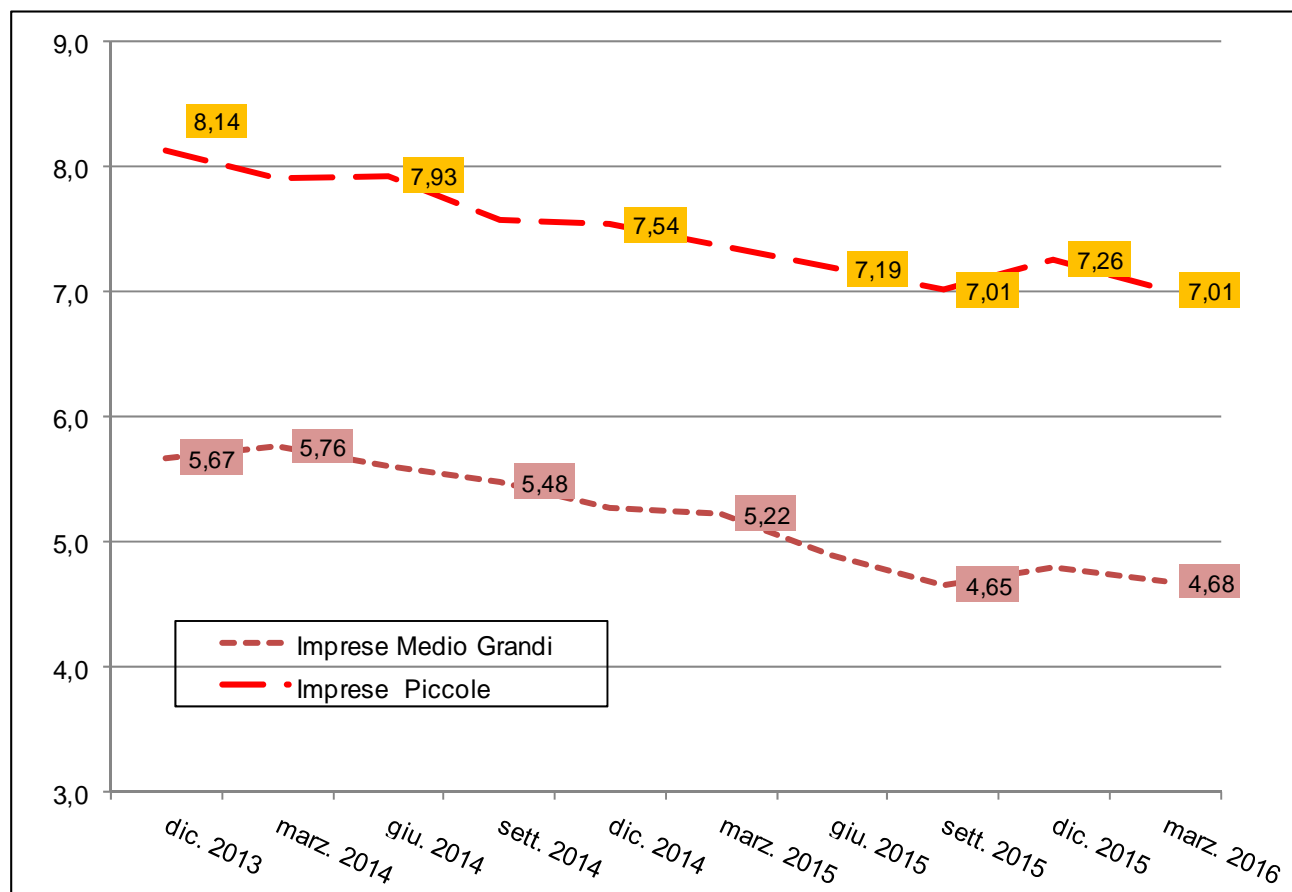
Nella media dei quattro trimestri terminanti a fine 2015, il flusso delle **nuove sofferenze rettificate-tasso di decadimento** in rapporto ai prestiti di inizio periodo è salito dal 2,3% di dicembre 2014 al 3% di dicembre 2015; l'indice ha superato i livelli massimi registrati alla fine del 2013. Il peggioramento della qualità ha caratterizzato in particolare il comparto produttivo (4,5%)

Anche nei primi mesi del 2016 resta elevato il flusso di nuove sofferenze sui finanziamenti, in particolare per le imprese (4,5% a marzo 2016)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

I tassi di interesse bancari applicati alle imprese



Tra la fine del 2014 e quella del 2015 i **tassi di interesse sui prestiti** al settore produttivo sono calati: quello con scadenza inferiore a un anno dal 5,5% al 5,1%, quello sulle nuove operazioni a medio e a lungo termine dal 3,5% al 2,6%.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Rapporto redatto dal Centro Studi Unioncamere FVG

Gruppo di ricerca: *Fattorel Emanuela Segretario Generale Unioncamere FVG, Bensi Fabia (Trieste), Boaro Laura (Pordenone), Cappello Maria (Udine), Delfrate Alessandro (Trieste), Piva Cinzia (Pordenone), Zavan Roberto (Gorizia) e Passon Mario coordinatore (Udine).*

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a

- Centro Studi Gorizia: tel. 0481 384227, e-mail statistica@go.camcom.it
- Centro Studi Pordenone: tel. 0434 381236, e-mail statistica@pn.camcom.it
- Centro Studi Trieste: tel. 040 6701229, e-mail statistica@ts.camcom.it
- Centro Studi Udine: tel. 0432 273200/219, e-mail statistica@ud.camcom.it